

Riscossa operaia nel grande complesso napoletano

CIRIO: in sciopero i 2600 lavoratori



NAPOLI — Operate della Cirio nel cortile dello stabilimento

Dalla nostra redazione NAPOLI, 2

I 2600 lavoratori degli stabilimenti «Cirio» di Spione e Vignola sono entrati in sciopero, dopo aver tentato di ottenere un rinnovo del contratto nazionale dei conservieri...

Le richieste avanzate dai dipendenti della «Cirio» assumono in questo momento un particolare valore. E' noto, infatti, come fino a qualche anno fa i lavoratori conservieri alle dipendenze di quell'azienda erano soggetti alla dispotica volontà del padrone...

Quella politica padronale, tuttavia, è stata letteralmente travolta con le ultime elezioni per la Commissione interna dello stabilimento di S. Giovanni, nelle quali la lista della CGIL ha ottenuto l'81% dei voti.

E' stata una vittoria che ha sottolineato la volontà dei lavoratori di veder migliorate le loro condizioni di vita e di lavoro. Le rivendicazioni avanzate nascono appunto in questo clima e lo sciopero è dichiarato a tempo indeterminato...

ha ricevuto su due piedi l'ordine di andarsene a casa. Lo stesso accadeva ad un altro commissario di fabbrica, Nicola D'Avino, il quale veniva colto da un collasso nervoso...

Il lavoro veniva immediatamente sospeso mentre il direttore si chiudeva nel suo ufficio, rifiutando ostinatamente di ricevere la CI.

Gli operai sono rimasti sul posto, decisi alla protesta finché la CI non si è discusso per prima cosa del ritiro delle sospensioni.

In aumento l'indice dei prezzi

L'indice dei prezzi al consumo continua a salire. Nel mese di giugno, secondo dati ISTAT, l'indice ha raggiunto 122,9 (base 1953 = 100)...

I prezzi dei generi alimentari, bevande e tabacchi hanno registrato un aumento della 0,5 per cento rispetto al precedente mese di maggio...

I prezzi dei «prodotti non alimentari e dei servizi» hanno registrato un aumento del 0,1 per cento rispetto al mese precedente e del 5,2 per cento nei confronti del mese di giugno 1961.

Nei primi sei mesi di quest'anno, l'indice medio generale è risultato pari a 121,7 segnando un aumento del 3,9 per cento rispetto ai primi sei mesi del 1961.

Le organizzazioni sindacali dei panettieri hanno comunicato che un nuovo sciopero è stato proclamato per il 11 e 12 agosto...

Panettieri: sciopero dall'11 al 12

Le organizzazioni sindacali dei panettieri hanno comunicato che un nuovo sciopero è stato proclamato per il 11 e 12 agosto...

Guerra dichiarata agli speculatori sulle aree

La vertenza per un aumento delle aree edificabili è stata determinata da una crescente richiesta di alloggi...

A differenza di quanto avviene in altre grandi città — a Milano, Torino e in altre grandi città del nord — la situazione degli alloggi è degli affitti è piuttosto seria...

A Bologna, infatti, sopraffatto per iniziativa del comune democratico, si registra un aumento percentuale di alloggi costruiti che supera l'aumento demografico...

Questa condizione invidiabile, non ha impedito tuttavia, come dicemmo, che si verificasse un aumento delle aree edificabili...

Una indagine del professor Athos Bellettoni ha potuto accertare che nel 1957 il numero di famiglie proprietarie di abitazioni, ammontava complessivamente a 20.270, pari al 22% di tutte le famiglie bolognesi...

La strada battuta dalla Amministrazione comunale democratica, si differenzia nettamente da quella imboccata a Milano dove, con distinte misure di ordine fiscale, si cerca ora di frenare la corsa al rialzo dei fitti.

«Noi intendiamo — ha dichiarato il nostro giornale l'assessore Sarti — applicare rigidamente la legge 18 aprile '62 n. 167 la quale attribuisce al Comune il coordinamento urbanistico globale di ogni iniziativa edilizia di tipo popolare ed economico.

«La nostra previsione — ha aggiunto Sarti — di rami necessari per i prossimi 10 anni, è di 165 mila, 65 mila dei quali verranno costruiti dagli Enti pubblici.

La vertenza per un aumento delle aree edificabili è stata determinata da una crescente richiesta di alloggi. A differenza di quanto avviene in altre grandi città — a Milano, Torino e in altre grandi città del nord — la situazione degli alloggi è degli affitti è piuttosto seria.

Sciopero negli zuccherifici in Emilia e Veneto

I lavoratori degli zuccherifici dell'Emilia e del Veneto sono scesi oggi in sciopero.

A Ferrara, nei 14 zuccherifici della provincia, l'astensione è stata totale. In provincia di Ravenna, nei quattro zuccherifici della Eridania, si sono avute le seguenti percentuali di astensione: Massalombarda, 95 per cento, Classe 85 per cento, Giamaro 95 per cento.

Negli zuccherifici Eridania della provincia di Parma lo sciopero è stato totale. Anche a Rovigo, Padova, Bologna e nelle zone del Veneto e dell'Emilia si registrano percentuali altissime.

Lo sciopero odierno è stato attuato allo scopo di far recedere gli industriali zuccherifici — che godono di una situazione di monopolio — dalla assurda posizione negativa assunta nei confronti della contrattazione del PRG al 1962 (nel quale la ipotesi iniziale di un piano dimensionato per 820 mila abitanti) si nota che, di fronte a 1300 mila di abitanti, restano a disposizione altri 800 mila abitanti per 220 mila nuovi posti di lavoro.

I lavoratori del settore chiedono la riduzione dell'orario di lavoro a parità salariale, una migliore assistenza in caso di malattia e, infine, la istituzione di piani di rendimento.

La Montecatini cesserebbe l'attività della miniera del Giglio, ha destato vivissima preoccupazione fra gli isolani.

Lo stesso Sindaco e la Giunta comunale (d.c.) nel corso di una riunione hanno deciso di segnalare i problemi isolani all'on. Fantani e all'on. Pastore.

Anche il Comitato comunale di difesa ha inviato al Presidente del Consiglio un telegramma del seguente tenore: «La società Montecatini ha comunicato prossima chiusura miniera Giglio-Gampese. La cessazione dell'attività rappresenta un notevole danno all'economia isolana difettando nuove idee, iniziative pubbliche e private.

Apprendiamo anche che la Camera Federale del Lavoro di Grosseto e le organizzazioni sindacali si stanno vivamente interessando della questione al fine di scongiurare la scomparsa dell'unica industria dell'Isola.

Sarà ridotto il prezzo della benzina?

Richiamandosi al favorevole andamento del mercato petrolifero internazionale, l'on. Roda socialista ha presentato una interrogazione al Presidente del Consiglio per conoscere se non ritenuto opportuno provocare attraverso l'ENI una riduzione del prezzo della benzina sul mercato italiano.

Messina: accordo per i braccianti

Stanno per essere conclusi i secondi accordi sindacali che prevedono un aumento del 40 per cento del salario per i braccianti di zona 1900 seconda zona 1200 terza zona. E una grande vittoria che con la lotta dei braccianti di questi distretti.

Finanza locale Critiche al progetto Trabucchi

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha iniziato mercoledì l'esame del disegno di legge Trabucchi che detta norme per il risanamento dei bilanci comunali e provinciali, decretati per gli anni 1962-65.

Sicilia Vaste lotte nelle campagne

Nella partecipazione degli enti locali al gettito IGE, ereditato dal gettito 1959-60 con lo stabilimento per gli anni successivi, il prelievo soltanto del 10 per cento sul mezzogiorno.

Messina

Edili aggrediti dalla «Celere»

La vertenza degli edili per la contrattazione integrativa sta entrando in una fase sempre più acuta. Ieri a Messina in tutti i cantieri, e 6.000 operai dell'edilizia si sono versati per le vie della città siciliana, manifestando per il rispetto del contratto nazionale e per l'aumento dei salari.

Episodi di intolleranza alla Remington di Napoli

La disonestà e l'ipotesi di intolleranza si è verificata a Napoli, dove la Remington Rand, di cui è stato direttore il signor B. St. ha sospeso due operai che si erano recati nella città una opera protestando contro la mancanza di un accordo con la direzione della Remington Rand. Quest'ultima doveva accettare un contratto con 2000 lavoratori di cui, con l'11 dello sciopero, con un mese di lavoro, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento.

Messina

Edili aggrediti dalla «Celere»

La vertenza degli edili per la contrattazione integrativa sta entrando in una fase sempre più acuta. Ieri a Messina in tutti i cantieri, e 6.000 operai dell'edilizia si sono versati per le vie della città siciliana, manifestando per il rispetto del contratto nazionale e per l'aumento dei salari.

Episodi di intolleranza alla Remington di Napoli

La disonestà e l'ipotesi di intolleranza si è verificata a Napoli, dove la Remington Rand, di cui è stato direttore il signor B. St. ha sospeso due operai che si erano recati nella città una opera protestando contro la mancanza di un accordo con la direzione della Remington Rand. Quest'ultima doveva accettare un contratto con 2000 lavoratori di cui, con l'11 dello sciopero, con un mese di lavoro, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento.

Messina

Edili aggrediti dalla «Celere»

La vertenza degli edili per la contrattazione integrativa sta entrando in una fase sempre più acuta. Ieri a Messina in tutti i cantieri, e 6.000 operai dell'edilizia si sono versati per le vie della città siciliana, manifestando per il rispetto del contratto nazionale e per l'aumento dei salari.

Episodi di intolleranza alla Remington di Napoli

La disonestà e l'ipotesi di intolleranza si è verificata a Napoli, dove la Remington Rand, di cui è stato direttore il signor B. St. ha sospeso due operai che si erano recati nella città una opera protestando contro la mancanza di un accordo con la direzione della Remington Rand. Quest'ultima doveva accettare un contratto con 2000 lavoratori di cui, con l'11 dello sciopero, con un mese di lavoro, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento.

Messina

Edili aggrediti dalla «Celere»

La vertenza degli edili per la contrattazione integrativa sta entrando in una fase sempre più acuta. Ieri a Messina in tutti i cantieri, e 6.000 operai dell'edilizia si sono versati per le vie della città siciliana, manifestando per il rispetto del contratto nazionale e per l'aumento dei salari.

Episodi di intolleranza alla Remington di Napoli

La disonestà e l'ipotesi di intolleranza si è verificata a Napoli, dove la Remington Rand, di cui è stato direttore il signor B. St. ha sospeso due operai che si erano recati nella città una opera protestando contro la mancanza di un accordo con la direzione della Remington Rand. Quest'ultima doveva accettare un contratto con 2000 lavoratori di cui, con l'11 dello sciopero, con un mese di lavoro, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento.

Messina

Edili aggrediti dalla «Celere»

La vertenza degli edili per la contrattazione integrativa sta entrando in una fase sempre più acuta. Ieri a Messina in tutti i cantieri, e 6.000 operai dell'edilizia si sono versati per le vie della città siciliana, manifestando per il rispetto del contratto nazionale e per l'aumento dei salari.

Episodi di intolleranza alla Remington di Napoli

La disonestà e l'ipotesi di intolleranza si è verificata a Napoli, dove la Remington Rand, di cui è stato direttore il signor B. St. ha sospeso due operai che si erano recati nella città una opera protestando contro la mancanza di un accordo con la direzione della Remington Rand. Quest'ultima doveva accettare un contratto con 2000 lavoratori di cui, con l'11 dello sciopero, con un mese di lavoro, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento.

Messina

Edili aggrediti dalla «Celere»

La vertenza degli edili per la contrattazione integrativa sta entrando in una fase sempre più acuta. Ieri a Messina in tutti i cantieri, e 6.000 operai dell'edilizia si sono versati per le vie della città siciliana, manifestando per il rispetto del contratto nazionale e per l'aumento dei salari.

Episodi di intolleranza alla Remington di Napoli

La disonestà e l'ipotesi di intolleranza si è verificata a Napoli, dove la Remington Rand, di cui è stato direttore il signor B. St. ha sospeso due operai che si erano recati nella città una opera protestando contro la mancanza di un accordo con la direzione della Remington Rand. Quest'ultima doveva accettare un contratto con 2000 lavoratori di cui, con l'11 dello sciopero, con un mese di lavoro, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento, con un mese di licenziamento.

Advertisement for 'Durante la Campagna per la Stampa comunista' featuring subscription rates and contact information for 'Associazione Amici dell'Unità'.